

Gianluca Lo Nostro

Emergente, attrattivo e moderno. Si può definire così l'Emirato di Sharjah, uno dei sette Emirati Arabi Uniti, il terzo per dimensioni, sempre più al centro del commercio globale e in costante espansione.

Sharjah si trova in posizione strategica soprattutto per le realtà italiane in cerca di nuovi mercati perché in grado di offrire la libertà d'impresa necessaria per valorizzare il Made in Italy. Qui, infatti, operano diverse centinaia di aziende tricolori, un numero destinato a salire: nel 2015, scriveva il Foglio, le Pmi presenti in questo Emirato erano 200. «Nell'Emirato di Sharjah oggi ci sono 507 aziende italiane registrate», rivela a il Giornale Mohamed Jama Al Musharrkh, di Invest in Sharjah, a margine dell'evento milanese Sharjah - Italy Business Forum organizzato da Efg Consulting che ha visto protagonista anche il fondo Shurooq. A richiamare gli investitori italiani sono la solida infrastruttura economica e una legislazione flessibile che facilita l'insediamento delle aziende straniere.

«Credo che le aziende italiane abbiano fatto un ottimo lavoro, soprattutto nel settore manifatturiero», prosegue Al Musharrkh. «I prodotti realizzati in Italia - osserva - sono straordinari. Abbiamo un nuovo programma chiamato Made in the Emirates e speriamo che le aziende italiane possano beneficiare delle strutture che mettiamo loro a disposizione».

Uno dei punti di forza di Sharjah sono le sei zone franche dove gli imprenditori possono aprire società con capitale estero al 100% grazie a un regime fiscale più favorevole, un'opportunità che da poco è stata concessa anche nella cosiddetta Mainland. Esiste poi per le aziende la possibilità di costruire e avere la produzione in loco. Infine, grazie ai tre porti di cui dispone l'Emirato, si può contare su una facilità di smistamento delle merci a prezzi inferiori rispetto a quelli di Dubai.

I settori d'interesse sui quali puntano Shurooq e l'Autorità per gli Investimenti dell'Emirato di Sharjah sono la manifattura avanzata,

A COLLOQUIO CON IL CEO DELL'ENTE DI STATO MOHAMED AL MUSHARRKH

«Sharjah, nuovo paradiso per le pmi made in Italy»

Già 507 aziende tricolori nell'Emirato arabo che offre totale libertà d'impresa. Turismo e logistica i settori più gettonati

la logistica, la mobilità, il turismo e la sostenibilità. Quest'ultima ha assunto di recente un ruolo di primo piano, dal momento che gli Emirati saranno la sede della Conferenza Onu sul clima

(Cop) nel 2028. L'Italia vanta buoni rapporti con il governo emiratino, tanto che nel 2022 il nostro Paese è stato scelto come ospite d'onore alla fiera internazionale del libro di

Sharjah, evento che quest'anno coinvolgerà ben 112 nazioni. Inoltre, la premier Giorgia Meloni ha visitato Abu Dhabi a marzo per rilanciare le relazioni bilaterali. Una collaborazione che sta

iniziando a dare i primi frutti: nei primi sei mesi del 2023, l'export italiano negli Emirati ha segnato un aumento del 12%, arrivando a 3,92 miliardi di euro, numeri che permettono così all'Italia di diventare il secondo fornitore europeo degli Uae.

«Sharjah è la culla della cultura islamica, ma è anche capace di accogliere chiunque indipendentemente dal

la fede religiosa», racconta Giovanni Bozzetti, presidente di Efg Consulting. «Gli Emirati - continua Bozzetti - sono oggi il centro mondiale del business e delle relazioni internazionali. Amano il Made in Italy, quindi in un momento di forte recessione nei mercati tradizionali rappresentano il vero punto di arrivo e di sbocco per il mercato italiano».

Secondo Standard & Poors, gli Emirati registreranno nel 2023 un incremento del Pil pari al 4%, con il potenziamento di settori legati dal petrolio, come il turismo, l'edilizia, la finanza e la siderurgia. In questo contesto un attore come Sharjah non può che prosperare, avendo accolto università dal forte respiro internazionale, imprenditori ed enti governativi impegnati a creare un nuovo hub strategico nella Penisola arabica che possa fungere da ponte tra Europa, Africa e Asia.



LA VISITA DI MELONI

Più stretti i rapporti tra Palazzo Chigi e il governo locale

ALLEANZA Mohamed Al Musharrkh, ceo di Invest in Sharjah, all'evento Italy Business Forum organizzato da Efg Consulting a Milano. Sotto, una veduta della capitale omonima dell'Emirato, vista dal mare del Golfo persico



DISTRIBUITO DA: BANCA MEDIOLANUM S.p.A. Numero Verde 800.107.107 www.bancamediolanum.it

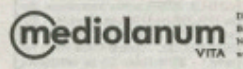
Legenda: A=ad accumulazione; (in) crescita; B=distribuzione di proventi; cap=capitale

Table with columns: CHALLENGE FUNDS - CLASSI MEDIOLANUM, Quotazioni del 23-10-2023, Precedente, Quotazioni del 23-10-2023, Precedente. Lists various fund classes and their performance.

Table with columns: MEDIOLANUM BEST BRANDS - CLASSI MEDIOLANUM, Quotazioni del 23-10-2023, Precedente, Quotazioni del 23-10-2023, Precedente. Lists various fund classes and their performance.

FONDI ESTERI ARMONIZZATI UE

FONDI ASSICURATIVI UNIT LINKED



DISTRIBUITO DA: BANCA MEDIOLANUM S.p.A. Numero Verde 800.107.107 www.bancamediolanum.it

*Prezzo di vendita (il corrispondente prezzo di acquisto è maggiore del 2% taloni in Euro

Table with columns: Quotazioni del 20-10-2023, 10-10-2023, Quotazioni del 20-10-2023, 10-10-2023. Lists various fund classes and their performance.



DISTRIBUITO DA: BANCA MEDIOLANUM S.p.A. Numero Verde 800.107.107 www.bancamediolanum.it

*Prezzo di vendita (il corrispondente prezzo di acquisto è maggiore del 2% taloni in Euro

Table with columns: Quotazioni del 23-10-2023, 10-10-2023, Quotazioni del 23-10-2023, 10-10-2023. Lists various fund classes and their performance.

136 In miliardi di dollari Il Prodotto interno lordo dell'Emirato che si affaccia su due mari